



FILASTROCCA FILOSTRACCA

Di Beatrice Binotti

La scuola è uno squalo dai denti brillanti,
chi non resta indietro continua a andare avanti.

Il mare ha di rame la sua abbronzatura,
tutto arricciato e senza tintura.

La sacca e la cassa son piene di cose,
nelle giornate fresche e in quelle afose.

Col gelo le gole si ammalano sempre,
finché non viene il sole a raddolcir le tempre.

Il parto apre la porta di un mondo tutto nuovo,
per altri occorre invece rompere il guscio d'uovo.

I topi non sono di certo il tipo
che si fa intimorire dal complesso di Edipo.

Il tempo è un ponte tra passato e presente,
sorvegliato dal futuro col suo sguardo travolgente.

Il senno non trova il nesso,
la pinna lava i suoi panni,
il coro diventa roco
e non può cantar la ninna a Nanni.

La lingua langue,
il dente duole,
la botte batte...
evviva le parole!

